



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no  
Pentecoste – 19 maggio 2013

Liturgia della Parola: *At.2,1-11; Rm.8,8-17; Gv.14,15-16.23b-26.*

La preghiera: *del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

**Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste.** (*Atti 2,1*) Nel racconto di Luca, al capitolo secondo degli Atti degli Apostoli, l'effusione dello Spirito Santo è collocata nella cornice di una delle feste giudaiche più amate da Israele: *la festa delle settimane - shavuot*, in ebraico, *Pentecoste* in greco - sette settimane dopo la Pasqua. Per Israele è la festa di ringraziamento per la mietitura del grano e insieme del dono della Legge. In questo giorno *Israele nasce come popolo*: è il giorno della sua fondazione. Per l'evangelista Luca anche il popolo cristiano, anche la Chiesa nasce a Pentecoste: però non per il dono della Legge ma per il dono dello Spirito. I fenomeni che accompagnano la Pentecoste cristiana - *il vento, il fuoco, il parlare*

*in lingue diverse* – sono segni che accompagnano sempre nella Bibbia l'irruzione di Dio. Nel libro della Genesi il racconto della creazione inizia con lo *spirito di Dio che aleggia sulle acque*. E Mosè incontra Dio sull' Oreb nel fuoco di un roveto che brucia e non si consuma. Il fenomeno delle lingue compare nel capitolo undici della Genesi, quando si sta costruendo a Babel una torre altissima per spiare e dominare. Dio confonde le lingue perché i superbi costruttori non si capiscano più tra loro. Nella Pentecoste cristiana invece le diverse lingue non impediranno di intendersi. Certo i fenomeni di Pentecoste sembrano tutti volti a stupire, a far rimanere a bocca aperta. E' così che si presenta lo Spirito Santo? Diceva S. Giovanni Crisostomo: "Sarebbe un errore pensare così. I segni dello

Spirito sono segni "comuni": sono quelli di cui fa l'elenco l'apostolo Paolo nella lettera ai Galati (5,22): *amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà; fedeltà, mitezza, dominio di sé*. Questi valori "comuni" sono straordinari. È la fedeltà nascosta, la bontà disinteressata, la pazienza nella sofferenza, il discernimento che aiuta il fratello a trovare l'orientamento in momenti difficili, la consacrazione a Dio in un servizio che abbraccia tutta la vita... Questi sono i segni dello Spirito. Quando lo Spirito di Dio abita in noi – dice l'apostolo Paolo nel capitolo 8 della lettera ai Romani (8, 8-17) (II lettura della Messa) – è una nuova esistenza che ha inizio. Chi è guidato dallo Spirito di Dio è figlio di Dio.



**Noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.** (*Gv.14,23*) Il Vangelo, tratto dal discorso di Gesù durante la cena, torna a proporre alla nostra meditazione parole che abbiamo già avuto modo di ascoltare in questo tempo di Pasqua. Oggi sono cinque versetti dal capitolo 14: Gesù rinnova la sua promessa di inviare lo Spirito Santo, *l'altro Paràclito*. Egli rimarrà per sempre con noi. Renderà possibile la trasformazione della nostra anima in modo da farla diventare tempio di Dio. "E noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui." Don Barsotti mette sulle labbra di un santo russo, San Sergio di Radonez, una preghiera molto bella che poi volle scritta sulla porta del suo piccolo monastero a Settegiano: *"Illuminato dallo Spirito, battezzato nel fuoco, chiunque tu sia, mona-*

co, vergine, sacerdote, tu sei trono di Dio, sei la dimora, sei lo strumento, sei la luce della Divinità. Tu sei Dio, sei Dio. Dio nel Padre, Dio nel Figlio, Dio nello Spirito Santo.. " Il Paràclito, dice ancora Gesù, vi insegnerà ogni cosa. È lui solo il maestro: maestro interiore, maestro dell'anima. I profeti avevano annunciato che Dio stesso sarebbe venuto come maestro dei suoi figli. Questo tempo è arrivato: Dio ha parlato agli uomini per mezzo di Gesù. Bisogna lasciarsi ammaestrare da colui che viene da Dio poiché egli ha visto il Padre. Ora il Padre, dopo aver inviato il suo Figlio nel mondo, invia nei nostri cuori lo Spirito di suo Figlio, affinché dal di dentro egli ci guidi verso la pienezza della verità. E' quanto insegna Paolo nella sua prima lettera ai fedeli di Tessalonica: "Quanto alla carità fraterna non c'è bisogno di scrivervi, poiché

voi stessi avete imparato da Dio ad amarvi scambievolmente." (1 Ts.4,9)

**Per la vita:** *La chiesa ha bisogno della sua perenne Pentecoste; di fuoco nel cuore, di parole sulle labbra, di profezia nello sguardo. La chiesa ha bisogno di essere tempio dello Spirito santo, cioè di totale mondezza e di vita interiore; ha bisogno di risentire dentro di sé la voce orante dello Spirito, che, come insegna san Paolo, a noi si sostituisce e prega in noi e per noi "con gemiti ineffabili", e che interpreta il discorso che noi da soli non sapremmo rivolgere a Dio. Ha bisogno di sentir rifluire per tutte le sue umane facoltà l'onda dell'amore, di quell'amore che si chiama carità, e che appunto è diffuso nei nostri cuori proprio "dallo Spirito santo che a noi è stato dato". (Paolo VI)*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

**Durante la Veglia di Pentecoste**, sabato 18, ricevono la Confermazione: *Bongianni Marco, Bongiovanni Matteo, Geshteja Sara, Bongiovanni Federica, Caroli Marco, Dell'Agnello Corinne.*

*Alla messa delle 10,30 presentaizone dei ragazzi che riceveranno la Cresima il 17 novembre.*

### † I nostri morti

*Masi Germano*, di anni 93, via 2 giugno 60; esequie il 13 maggio alle ore 9,30.

*Andolfi Margherita*, di anni 63, via XX settembre 135; esequie il 17 maggio alle ore 17.

*Emma Zudeti ved. Declich*, di anni 89, viale Ariosto 507; esequie il 18 maggio alle ore 10.

### ☺ I Battesimi

Oggi pomeriggio Battesimo di *Aurora Losi e Alessandro Diletti.*

### ♥ Le nozze

Sabato 25 a S. Lorenzo il matrimonio di *Flavia Ricca e Giuseppe Scocozza.*

Domenica 26 alla messa delle 10.30 celebrano il matrimonio *Benedetta Giorgetti e Andrea Tuci.*

Oggi Domenica 19 ore 17,30

**Incontro con le giovani coppie** – continua il confronto sulle Beatitudini: *"Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia..."*



### La chiusura del Monastero di S. Domenico

Le monache di S. Domenico a Querceto chiudono il loro monastero.

Desiderano ringraziare la popolazione di Sesto per i contatti e i rapporti umani ricevuti e donati. Saranno liete della Vostra partecipazione alla S. Messa al Monastero **oggi 19 maggio 2013 alle 16,30.**

Seguirà un'agape fraterna.

*Le monache si trasferiranno a fine maggio nel Monastero di Santa Maria della \*eve e San Domenico Piazza Landino, 25 Pratovecchio – Arezzo TeL 0575 583774*

### MESE DI MAGGIO

Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30.** si recita il rosario anche:

✓ nella cappella di san Lorenzo al Prato, **ogni giorno da lunedì a sabato alle ore 15.00**

✓ Dalle **Suore di Maria Riparatrice: ogni giorno alle ore 18.00; il venerdì anche alle ore 21.00**, guidato dal gruppo Unitalsi

✓ Nella **Cappella della scuola "Alfani": da lunedì a venerdì alle ore 21**, dal 6 maggio.

✓ Il **martedì** alle 21.00 - in **via Mazzini, 20**

✓ il **giovedì**, alle 21- *nell'orto di Cioni*, in via della Tonietta.

✓ tutti i giorni alle 21.00 alla cappella di **via delle Rondini.**



**Festa della fraternità  
Sezione Unitalsi Firenze  
Domenica 26 maggio**

presso la chiesa di

B.V.Maria Immacolata a Sesto :

**15,30** Accoglienza - **17,30** Rosario

**18.00** - S. Messa, a adorazione del Santissimo e benedizione dei malati

Segue **cena per tutti** nel tendone della Misericordia. Sarà possibile chiedere usufruire del servizio di pulmino per i malati e anziani. Fare richiesta per tempo a Luciano Colzi 3391317913

**LA FESTA DEL CORPUS DOMINI**

**In Diocesi**

**Giovedì 30 Maggio in Duomo – ore 20.30**

S. Messa presieduta dall'Arcivescovo e processione verso la Basilica di Santo Spirito.

**In parrocchia**

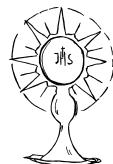


**Domenica 2 giugno alle ore 21,15**

- all'Immacolata Santa Messa del Corpus Domini a seguire processione verso la Pieve

*passando da via Pisacane, via Volta, via Gramsci, via Cavallotti, piazza del Comune e piazza della Chiesa.* Sarebbe bello al passaggio vedere le finestre illuminate.

**In Diocesi e nelle parrocchie**



Appuntamento, promosso a suo tempo dal Papa Benedetto XVI e accolto dalla Diocesi per **domenica 2 giugno 2013, alle ore 17,00:** momento in cui tutte le comunità

ecclesiali, in sintonia con il Santo Padre si **ritroveranno spiritualmente uniti intorno al Santissimo Sacramento**, in Cattedrale e nelle parrocchie - anche in Pieve - "Per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme fonte da cui promana tutta la sua energia" (*Porta Fidei*, n.9).

**Giovedì 6 giugno, alle ore 21,30**

sarà riproposto nel chiostro lo spettacolo

**"La Pianella Perbata tra la neve"**

I biglietti sono prenotabili presso l'archivio al prezzo di 8 € (interi) e 5€ (ridotti, sotto 16 anni) L'intero ricavato sarà destinato alla carità della parrocchia svolta attraverso il nostro centro *Chicco di grano* in piazza delle Chiesa, in collaborazione con la *San Vincenzo parrocchiale*.

**ORATORIO PARROCCHIALE**

**CATECHISMO**

**IV elementare** – ci sarà catechismo in oratorio nei gruppi fino alla gita del **1° Giugno**.

**III elementare** - Si ricorda l'uscita a Monte Morello del **26 maggio**. Alle 15.30 la messa alla Chiesa di Santa Maria e a seguire incontro. Non ci fermeremo a cena.

**I e II media** – faranno un pomeriggio di gioco e saluto **sabato 25/5** al parco del Neto.

**Oratorio estivo**

**Le iscrizioni all'oratorio estivo**

avverranno nei seguenti giorni sempre alle ore 21.00.

lunedì 20 – le I e II elem (presso l'Immacolata)  
martedì 21 – III elem; Mercoledì 22 le IV;  
giovedì 23 le V, venerdì 24 le medie.

Sempre in oratorio: si possono portare i bambini che così incontreranno i loro animatori.

**Settimane di Oratorio Estivo 2013**

Prima settimana	Dal 10 al 14 Giugno
Seconda Settimana	Dal 17 al 21 Giugno
Terza Settimana	Dal 24 al 28 Giugno
Quarta Settimana	Dal 1 al 5 Luglio
Gestite da M&te	Dall'8 a fine Luglio

**Campi Scuola alla Canonica di Morello**

Elementari (III, IV e V)	Dal 16 al 21 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 23 al 28 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 30 al 5 Luglio

(*Ci si riserva l'eventuale annullamento dei campi con l'automatico trasferimento alle settimane di oratorio*)

**Prezzi dell'oratorio**

Quota Settimana Euro 45.00	Entrata Anticipata: Euro 10.00	Gite € 25.00/30.00
-------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Camposcuola medie (I-III)	14-20 luglio	Redagno (Alto Adige)	Euro 210
Campo lavoro adolescenti (I e II superiore)	14-20 luglio	L'Aquila Abruzzo	Riferimento educatori dopo cresima. Costo da definire
Campo giovanissimi-giovani (dalla III superiore in su)	5-8 agosto	Campo Libera a Scampia (NA)	

**Vacanza in montagna per Famiglie dal 17 al 24 Agosto**

**a Sauze d'Oulx in Val di Susa**

Sono aperte le iscrizioni dal 7 aprile 2013 fino a esaurimento posti. Per informazioni: in archivio parrocchiale o allo 055 4217853 o per mail. a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com) .



## APPUNTI

*Riportiamo di seguito – quasi per intero - il discorso rivolto il 16 maggio da papa Francesco ai nuovi Ambasciatori in nella presentazione delle Lettere Credenziali.*

### **Il denaro deve servire e non governare**

Signori Ambasciatori,

(...) l'umanità vive in questo momento come un tornante della propria storia, considerati i progressi registrati in vari ambiti. Dobbiamo lodare i risultati positivi che concorrono all'autentico benessere dell'umanità, ad esempio nei campi della salute, dell'educazione e della comunicazione. Tuttavia, va anche riconosciuto che la maggior parte degli uomini e delle donne del nostro tempo continuano a vivere in una precarietà quotidiana con conseguenze funeste. Alcune patologie aumentano, con le loro conseguenze psicologiche; la paura e la disperazione prendono i cuori di numerose persone, anche nei Paesi cosiddetti ricchi; la gioia di vivere va diminuendo; l'indecenza e la violenza sono in aumento; la povertà diventa più evidente. Si deve lottare per vivere, e spesso per vivere in modo non dignitoso. Una delle cause di questa situazione, a mio parere, sta nel rapporto che abbiamo con il denaro, nell'accettare il suo dominio su di noi e sulle nostre società. Così la crisi finanziaria che stiamo attraversando ci fa dimenticare la sua prima origine, situata in una profonda crisi antropologica. Nella negazione del primato dell'uomo! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (*cf. Es 32,15-34*) ha trovato una nuova e spietata immagine nel feticismo del denaro e nella dittatura dell'economia senza volto né scopo realmente umano.

La crisi mondiale che tocca la finanza e l'economia sembra mettere in luce le loro deformità e soprattutto la grave carenza della loro prospettiva antropologica, che riduce l'uomo a una sola delle sue esigenze: il consumo. E peggio ancora, oggi l'essere umano è considerato egli stesso come un bene di consumo che si può usare e poi gettare. Abbiamo incominciato questa cultura dello scarto. Questa deriva si riscontra a livello individuale e sociale; e viene favorita! In un tale contesto, la solidarietà, che è il tesoro dei poveri, è spesso considerata controproducente, contraria alla razionalità finanziaria ed economica. Mentre il reddito di una minoranza cresce in maniera esponenziale, quello della

maggioranza si indebolisce. Questo squilibrio deriva da ideologie che promuovono l'autonomia assoluta dei mercati e la speculazione finanziaria, negando così il diritto di controllo agli Stati pur incaricati di provvedere al bene comune. S'instaura una nuova tirannia invisibile, a volte virtuale, che impone unilateralmente e senza rimedio possibile le sue leggi e le sue regole. Inoltre, l'indebitamento e il credito allontanano i Paesi dalla loro economia reale ed i cittadini dal loro potere d'acquisto reale. A ciò si aggiungono, oltretutto, una corruzione tentacolare e un'evasione fiscale egoista che hanno assunto dimensioni mondiali. La volontà di potenza e di possesso è diventata senza limiti. Dietro questo atteggiamento si nasconde il rifiuto dell'etica, il rifiuto di Dio. Proprio come la solidarietà, l'etica dà fastidio! È considerata controproducente: come troppo umana, perché relativizza il denaro e il potere; come una minaccia, perché rifiuta la manipolazione e la sotmissione della persona. Perché l'etica conduce a Dio, il quale si pone al di fuori delle categorie del mercato. Dio è considerato da questi finanziari, economisti e politici, come non gestibile, Dio non gestibile, addirittura pericoloso perché chiama l'uomo alla sua piena realizzazione e all'indipendenza da ogni genere di schiavitù. L'etica – un'etica non ideologica naturalmente – permette, a mio parere, di creare un equilibrio e un ordine sociale più umani. In questo senso, incoraggio gli esperti di finanza e i governanti dei vostri Paesi a considerare le parole di san Giovanni Crisostomo: «Non condividere con i poveri i propri beni è derubarli e togliere loro la vita. Non sono i nostri beni che noi possediamo, ma i loro» (Omelia su Lazzaro)

Cari Ambasciatori, sarebbe auspicabile realizzare una riforma finanziaria che sia etica e che produca a sua volta una riforma economica salutare per tutti. Questa tuttavia richiederebbe un coraggioso cambiamento di atteggiamento dei dirigenti politici. Li esorto ad affrontare questa sfida, con determinazione e lungimiranza, tenendo conto naturalmente della peculiarità dei loro contesti. Il denaro deve servire e non governare! Il Papa ama tutti, ricchi e poveri; ma il Papa ha il dovere, in nome di Cristo, di ricordare al ricco che deve aiutare il povero, rispettarlo, promuoverlo. Il Papa esorta alla solidarietà disinteressata e a un ritorno dell'etica in favore dell'uomo nella realtà finanziaria ed economica.

(...)